

LA SQUILLA

Parrocchia S. Cristoforo m. – via del Duomo 5 - 61049 Urbania
Tel. 0722.319446; cell 338.2179346; e-mail par.sancristoforo@libero.it

Anno XLVII n. 12 III DOMENICA DI QUARESIMA A 15 marzo 2020 – stampato in proprio

L'acqua nuova

“Signore, dammi quest'acqua, perché io non abbia più sete e non continui a venire qui ad attingere acqua”
Giovanni 4, 5-42

Gesù incontra una donna presso un pozzo. I pozzi sono importanti nelle Scritture perché lo sono anche nella vita degli uomini: senza acqua, infatti, non viviamo. Abbiamo bisogno di acqua e perciò abbiamo bisogno di pozzi. Anche per questo motivo l'acqua, la sete, diventano metafore profonde della condizione umana, soprattutto dei suoi desideri. Viviamo infatti anche di desideri, di speranza; abbiamo fame e sete di vita, di futuro, di un bene che compia la nostra vita.

Alla donna samaritana Gesù rivela che a dissetarci davvero è solo il dono di Dio: «Se tu conoscessi il dono di Dio!». A questa donna, che è corsa dietro a tanti uomini senza incontrare lo sposo vero, Gesù si rivela come colui che, con il suo dono, può colmare per sempre la sua sete.

L'acqua che egli ci dona, infatti - scrive san Paolo ai Romani - è l'amore di Dio che lo Spirito riversa nei nostri cuori (*Il Lettura*).

A causa della mancanza di acqua, gli Israeliti nel deserto dubitano che Dio sia in mezzo a loro (*Il Lettura*). Nel dono di Dio, che è lo Spirito, scopriamo sorpresi che la nostra sete è saziata perché Dio è dentro di noi, e noi diventiamo suo tempio, sua dimora: adoratori in spirito e verità.

fr. Luca Fallica, Comunità
Ss. Trinità di Dumenza

Gesù è l'acqua nuova, che disseta nel profondo il cuore (amore) e la mente (verità) umana!

Dai nostri Vescovi



Comunicato stampa dei Vescovi della Metropoli di Pesaro (9 marzo 2020)

“Tenuto conto:

- della pubblicazione del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'8 marzo in vigore fino al 3 aprile 2020, in cui anche la Provincia di Pesaro-Urbino viene inclusa tra le zone rosse e dove

vengono date precise disposizioni anche in merito all'apertura dei luoghi di culto, alle celebrazioni liturgiche;

- di quanto indicato dalla CEI nel comunicato stampa n. 11 dell'8/03/2020

noi Vescovi della Metropoli di Pesaro disponiamo quanto segue:

1. Le chiese possono rimanere aperte per la preghiera personale, a condizione di adottare tutte le misure di sicurezza a cui il Decreto fa riferimento.
2. Le celebrazioni delle messe festive e feriali sono *rigorosamente sospese*; i sacerdoti celebrano la messa senza popolo e quindi in forma privata.
3. I funerali non vengano celebrati, ma ci si limiti alla benedizione della salma possibilmente all'obitorio o al cimitero.
4. Le benedizioni pasquali alle famiglie siano sospese.
5. Ugualmente siano sospese tutte le attività formative e pastorali che prevedono assembramento di gente (catechesi, oratori, ecc.).
6. La visita agli ammalati avvenga nel rispetto delle regole di sicurezza a cui fa riferimento il Decreto ministeriale.

Pur comprendendo il disagio a cui vanno incontro, invitiamo le nostre comunità, nello spirito del bene comune, ad attenersi rigorosamente alle indicazioni di cui sopra.

Altresì raccomandiamo a tutti di valorizzare questo tempo come occasione per intensificare la preghiera personale ed in famiglia (soprattutto con la recita del S. Rosario), l'approfondimento della parola di Dio e la riflessione sul valore della vita che va sempre tutelata.

In questo momento di particolare emergenza, esprimiamo i sentimenti della solidarietà a quanti sono colpiti dal virus e quelli della gratitudine a quanti si stanno adoperando per contenerlo e debellarlo.

La Vergine Madonna delle Grazie ed i nostri santi patroni S. Terenzio, San Paterniano e S. Crescentino, ci proteggano e ci accompagnino.

Con la nostra paterna benedizione.

+ Piero Coccia, Arcivescovo Metropolita di Pesaro
+ Giovanni Tani, Arcivescovo di Urbino - Urbania - Sant'Angelo in Vado
+ Armando Trasarti, Vescovo di Fano - Fossombrone - Pergola”

Carissime famiglie

A Motivo della presente emergenza epidemiologica da COVID-19, seguendo le direttive del governo nazionale e regionale, i Vescovi di tutta Italia e delle Marche hanno chiesto a tutti un profondo senso di responsabilità, mettendoci in quarantena, nelle nostre case. Così da evitare al massimo la trasmissione del virus dall'uno a tanti altri.

NELLA CASA, anche per chi ritorna dal lavoro, ci sono tanti lavoretti da fare: mettere ordine in garage, sistemare meglio la disposizione dei quadri, dei mobili; riordinare i cassetti, selezionare quelle cose non necessarie o addirittura ingombranti, e anche riparare, ripassare un colore....

Lavando, però, abbastanza spesso le mani!

NELLA CASA c'è l'opportunità di studiare e fare i compiti con calma e precisione; c'è anche il mondo dei social da utilizzare saggiamente per ricerche, per comunicare con la scuola, per approfondire temi di interesse, per divertirsi...

NELLA CASA c'è perfino un "lavoro di socializzazione e di umanità": finalmente fermarci con calma per mangiare insieme (senza cellulare!), a stare vicini, ad ascoltarci, a parlare, a confrontarci, a giocare, a prendere decisioni, a raccontarci fatti e impressioni vissuti...

NELLA CASA, per noi cristiani ci sono tre espressioni bellissime di fede e di comunione: pregare il Rosario coinvolgendo tutti, leggere la Bibbia e in particolare il Vangelo e poi chiederci: "Che cosa dice a me quel fatto?", e infine confrontarci sui temi della nostra fede oppure sui comandamenti oggi, oppure leggere un buon libro, o scrivere il diario della famiglia...

Tante cose si possono fare in casa per godercela e per crescere insieme. Abbiamo quasi un mese di allenamento e, magari poi, potremo in qualche modo continuare a valorizzarla, anche dopo Pasqua, quando il virus se ne andrà e resterà la corona di unione, di gioia, di condivisione, e gusto di famiglia...

Anche i ragazzi e i giovani sono invitati a fare allenamento di casa, di famiglia, di guardarsi in faccia e sorridersi, di scoprire il gusto di vivere insieme.

Benedizioni

Le Benedizioni di Pasqua è più volte che mettiamo avvisi di rinvio. Sicuramente, ormai dobbiamo deciderci a farle dopo Pasqua. Che ne dite?

Di per sé la Benedizione delle Famiglie si chiama Pasquale, perché dovrebbe essere portata nei giorni dopo Pasqua con l'acqua benedetta nella notte del Sabato Santo. Quindi portandola dopo Pasqua saremmo in piena regola, sempre che qualcuno si rifiuti di riceverla!

Rifaremo di nuovo il Calendario, che metteremo in fondo alla Cattedrale; avremo l'aiuto delle suore, di due sacerdoti; impegneremo tutti i giorni... in modo da stare dentro un periodo più breve e compatibile con tutta la preparazione e la celebrazione dei sacramenti.

INTANTO PREGHIAMO FORTE, perché questa epidemia faccia meno male possibile e finisca presto.

Parrocchia di Peglio

Tutti sanno che sono in corso i lavori nella chiesa di S. Fortunato di Peglio, per restauri dopo il terremoto del 2016. Il parroco don Diego e il suo Consiglio Pastorale, volendo sistemare la piazza antistante la chiesa, propongono una iniziativa denominata "Dona un mattone per la tua casa". Si tratta di donare un mattone (€ 10-0,00) su cui sarà inciso il nome del donatore o della sua famiglia...

Per contribuire basta rivolgersi a d. Diego (tel 366.2517771). È un segno di una buona quaresima!

Pregare

In questi giorni ne sentiamo tutto il bisogno, il conforto, l'importanza. La preghiera ci fa aprire gli occhi sulla nostra fragilità, ma soprattutto sulla presenza e vicinanza del Signore. A questo scopo martedì, giovedì, sabato, esponiamo il Santissimo nel Duomo per l'adorazione personale e silenziosa. Il **Rosario**, la **Via Crucis** possiamo prepararli anche a casa nostra. Con la preghiera Dio ci rende forti contro ogni male.

Calendario

15 - 22 marzo 2020

DOMENICA 15 marzo

- * **III QUARESIMA A** . III Settimana Liturgia Ore.
- * **E' RIMANDATO IL RITIRO** dei Ragazzi di Quinta e sono rimandati i ritiri, anche della Cresima.
- * **CELEBRAZIONI feriali e festive SONO SOSPESE** fino a venerdì 3 APRILE.

MARTEDI' 17 marzo

- * **In Duomo**, ADORAZIONE Continua dalle 9 alle 18.

MERCOLEDI' 18 marzo

- * **Si propone a tutte le famiglie il DIGIUNO.**

GIOVEDI' 19 marzo

- * **Festa di S. Giuseppe**, festa del papà. AUGURIII a tutti i Giuseppe e i papà.
- * **In Duomo**, ADORAZIONE Continua dalle 9 alle 18.

VENERDI' 20 marzo

- * **Si propone a tutte le famiglie il DIGIUNO.**

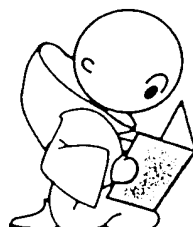
SABATO 21 marzo

- * **In Duomo**, ADORAZIONE Continua dalle 9 alle 18.

DOMENICA 22 marzo

- * **IV QUARESIMA A** . IV Settimana Liturgia Ore.
- * **E' RIMANDATO IL RITIRO** della Cresima.

Vangelo quotidiano



Lunedì	16/03	Lc 4, 24-30
Martedì	17/03	Mt 18, 21-35
Mercoledì	18/03	Mt 5, 17-19
Giovedì	19/03	Mt 1, 16-24
Venerdì	20/03	Mt 12, 28-34
Sabato	21/03	Lc 18, 9-14
Domenica	22/03	Gv 9, 1-41